

## **CARTA D'INTESA**

*versione finale – 13 luglio 2009*

*aggiornamento su status di osservatore – 18 gennaio 2010*

### **Premessa**

*Social Watch è una rete internazionale di organizzazioni della società civile con membri in oltre 70 paesi impegnate nella lotta alla povertà e alle sue cause, nella promozione di una distribuzione equa delle ricchezze e di politiche per la piena realizzazione dei diritti umani. La rete è stata creata nel 1995, in contemporanea a due conferenze ONU - Sviluppo Sociale (Copenaghen) e Donne (Beijing) – e si è data come obiettivo il monitoraggio degli impegni sottoscritti dai governi in quelle e nelle successive assisi internazionali (tra cui quella sugli Obiettivi di Sviluppo del Millennio), misurando annualmente in una maniera più inclusiva e ampia i progressi di sviluppo sociale per ogni paese.*

*Social Watch ha un Segretariato Internazionale con sede a Montevideo in Uruguay, e una Commissione di coordinamento (CC) eletta ogni 3 anni nell'assemblea generale della rete. La governance della rete è definita nel Memorandum of Understanding adottato nel corso della prima Assemblea Generale tenutasi a Roma nel 2000 [vedi appendice].*

*Il presente documento specifica le principali regole di funzionamento della coalizione italiana. La coalizione, in seduta plenaria, ha il potere di modificare il presente documento su proposta di una o più organizzazioni membro.*

### **Contenuti:**

#### **1. Membership – composizione della coalizione**

- a. Diritti di membership
- b. Doveri di membership
- c. Modalità di adesione e partecipazione
- d. Relazioni e collaborazioni con soggetti della società civile italiana

#### **2. Pianificazione e Modalità di lavoro**

- a. Piano di azione
- b. Gestione amministrativa
- c. Riunioni e processo decisionale
- d. Gruppi di lavoro
- e. Coordinamento

## **1. Membership – composizione della coalizione**

La coalizione Social Watch Italia è composta da associazioni e organizzazioni della società civile, con competenza ed esperienza sul tema dello sviluppo sociale, che aderiscono al *Memorandum of Understanding* della Rete internazionale (*vedi appendice*) e si impegnano attivamente in cooperazione con gli altri membri nella sua realizzazione.

Le organizzazioni membro sono rappresentative di istanze diverse della società e la coalizione mantiene una composizione plurale e aperta a nuove adesioni, purché apportino attivamente un contributo specifico.

### **a. Diritti di membership**

Ciascuna organizzazione aderente alla piattaforma nazionale è in tutto e per tutto pari alle altre; in particolare ha diritto a:

- aver accesso a tutte le informazioni e materiali messi a disposizione dal Segretariato Internazionale nonché a partecipare a tutte le azioni di advocacy presso le Agenzie delle Nazioni Unite ed i rispettivi Governi nazionali predisposti dal Segretariato;
- partecipare a tutte le attività promosse sul territorio nazionale dalla coalizione;
- prendere parte attivamente alla programmazione delle attività e ai processi decisionali della coalizione;
- godere della piena visibilità (in quanto promotrice o firmataria) di ciascuna azione promossa in rete con la coalizione italiana.

### **b. Doveri di membership**

Ciascuna organizzazione aderente alla piattaforma nazionale ha il dovere di:

- garantirne una presenza regolare e attiva nelle riunioni di coordinamento;
- partecipare attivamente ad almeno uno dei gruppi di lavoro tematici così come definiti nel piano di azione triennale;
- versare una quota annuale pari a 500 Euro entro marzo dell'anno in corso per sostenere l'attività istituzionale della coalizione;
- dare piena visibilità sul proprio sito internet e altri strumenti di comunicazione della propria appartenenza alla piattaforma nazionale della coalizione Social Watch Italia nelle modalità ritenute più opportune;
- attivarsi per la diffusione e promozione del Rapporto annuale Social Watch al proprio interno e con iniziative pubbliche.
- collaborare attivamente con reti della società civile a livello nazionale ed internazionale

### **c. Modalità di adesione e partecipazione**

Le organizzazioni interessate a far parte della coalizione Social Watch Italia dovranno far pervenire al coordinatore della coalizione una lettera di interesse firmata dal legale rappresentante che presenti l'organizzazione ed espliciti le motivazioni alla base della domanda di adesione.

La richiesta verrà inoltrata dal coordinatore alla piattaforma nazionale che dovrà decidere nel merito con il metodo del consenso entro un mese dal ricevimento della stessa o alla prima

riunione utile. L'eventuale non accettazione dovrà essere motivata dalla coalizione e resa nota all'organizzazione richiedente.

Le organizzazioni che vogliono aderire alla coalizione possono richiedere di godere dello status di osservatore per un periodo non superiore a un anno. Lo status temporaneo di osservatore, previa accettazione da parte della Coalizione, non comporta il beneficio di alcun diritto né prevede alcun assoggettamento ai doveri di membership disciplinati nella presente carta di intesa. Le organizzazioni con qualità di osservatore pur non godendo di alcun potere decisionale possono partecipare alle riunioni della coalizione ed essere informate delle azioni promosse dal Social Watch Italia secondo le modalità di comunicazione interna proprie della coalizione al solo scopo di valutare l'opportunità di formalizzare una piena adesione alla stessa come membro effettivo.

Il periodo transitorio di osservatore non comporta l'automatica accettazione da parte della coalizione della richiesta di membership che viene quindi ridiscussa al termine del periodo transitorio o su richiesta anticipata dell'organizzazione interessata alla membership.

La membership diviene effettiva quando sono soddisfatte le seguenti condizioni:

- a. presa visione e firma da parte del legale rappresentante del presente documento di governance della coalizione Social Watch Italia e del Piano di azione triennale
- b. sottoscrizione della quota annuale pari a 500 Euro

In caso di assenza continuativa non giustificata manifestatasi per 3 riunioni consecutive e/o in caso di mancato versamento della quota annuale e/o la non partecipazione attiva ad un gruppo di lavoro la membership decade.

La decisione di decadenza del socio sarà adottata dalla coalizione in riunione plenaria.

#### **d. Relazioni e collaborazioni con soggetti della società civile italiana**

La coalizione Social Watch Italia nello svolgimento delle sue attività si relaziona con gli altri network di organizzazioni della società civile italiana e là dove opportuno decide in riunione plenaria ogni possibile alleanza (anche temporanea) che possa rafforzare il proprio operato e permettere efficaci sinergie sul territorio nazionale.

Per partecipare attivamente alla definizione ed implementazione delle attività in collaborazione con altri soggetti/network del panorama associativo italiano, la coalizione Social Watch Italia delega il coordinatore oppure una delle sue organizzazioni membro a rappresentarla e a riferire ai membri della coalizione sulle decisioni assunte e le attività in corso che possano direttamente richiedere un coinvolgimento della rete Social Watch.

## **2. Pianificazione e Modalità di lavoro**

### **a. Piano di azione**

La coalizione approva il piano di azione triennale ed i conseguenti piani operativi annuali con relativo budget di riferimento. Il piano di azione delinea gli obiettivi principali e i relativi gruppi di lavoro per assicurarne la realizzazione. Tale piano deve essere quanto più possibile coerente con le linee strategiche generali definite nell'assemblea della rete Social Watch.

### **b. Gestione amministrativa**

L'amministrazione del fondo costituito dal versamento delle quote annuali di membership è gestita a rotazione triennale dall'organizzazione che si assume il coordinamento della coalizione e la rendicontazione è condivisa annualmente o a richiesta.

Oltre al fondo delle quote di membership, la coalizione può attivare progetti e richieste di fondi anche da parte di singoli membri o partenariati che devono darne comunicazione alla prima riunione utile e ricevere parere positivo a procedere da parte degli altri membri della coalizione.

### **c. Riunioni e processo decisionale**

La coalizione si riunisce con cadenza trimestrale, a meno che, in particolari periodi dell'anno, non si valuti opportuno convocare un numero più elevato di riunioni. Il luogo di riunione è – per quanto possibile – messo a disposizione dalle organizzazioni membro a rotazione, tenendo conto delle esigenze di spostamento della maggioranza dei membri.

Alle riunioni in presenza si possono alternare riunioni telematiche operative. Il principale mezzo di comunicazione tra i membri della rete è la mailing list nazionale, cui possono far parte più persone per ogni organizzazione.

Le riunioni, convocate con ampio preavviso, hanno piena validità ai fini della presa di decisione.

Le decisioni vengono prese ispirandosi al metodo del consenso o, altrimenti, a maggioranza .

L'adesione a iniziative e appelli di terzi, che richiedano di attivarsi in tempi rapidi, è decisa a maggioranza con un tempo minimo di 3 giorni di avviso ed è sufficiente una comunicazione elettronica.

### **d. Gruppi di lavoro**

Ogni organizzazione aderente alla coalizione ha l'obbligo di partecipare su base regolare e continuativa all'attività di uno o più gruppi di lavoro costituitisi con riferimento a ciascun obiettivo strategico individuato nel piano di azione triennale.

I gruppi di lavoro hanno il compito di definire più nel dettaglio il piano operativo annuale ed il relativo budget di riferimento (da coprire con fondi istituzionali della coalizione e con fondi propri delle organizzazioni membro) attraverso cui garantire il raggiungimento dell'obiettivo prefissato. Il piano operativo annuale ed il budget definiti da ciascun gruppo di lavoro verranno resi noti ed

approvati alla prima riunione utile in plenaria. Inoltre le attività dovranno essere rendicontate a fine anno in apposite riunioni con tutti i membri della coalizione.

I gruppi si riuniscono – anche con l’ausilio di tecnologie informatiche – ogni qualvolta sia necessario.

Ogni gruppo di lavoro nomina un responsabile interno che dovrà relazionarsi costantemente con il coordinatore della coalizione riferendo sul progresso delle attività e recependone indicazioni per assicurare l’unitarietà d’azione all’interno della coalizione.

#### **e. Coordinamento**

La coalizione si avvale di una organizzazione membro che si assume l’onere del coordinamento generale con mandato triennale.

Nella riunione di approvazione del piano di azione triennale, la coalizione raccoglie le candidature e nomina l’organizzazione a cui affidare il mandato e di conseguenza la persona ad essa affiliata che agirà in qualità di coordinatore nazionale della coalizione. Il coordinatore, nell’espletamento delle sue funzioni si porrà quale facilitatore e punto di riferimento per le organizzazioni membro e rappresenterà la coalizione tutta con i soggetti esterni (istituzioni, media, organizzazioni/coalizioni della società civile, fornitori) a livello nazionale e internazionale.

L’organizzazione a cui si demanda il coordinamento generale assicura che il coordinatore della coalizione svolga, a servizio di tutta la coalizione, le seguenti funzioni:

- convoca e coordina le riunioni con tutti i membri della coalizione;
- supervisiona l’attuazione del piano di azione triennale, predispone e coordina i lavori per la stesura ed approvazione del piano successivo;
- è referente dei coordinatori dei gruppi di lavoro per assicurare unitarietà e coerenza d’azione;
- è portavoce della coalizione ed è delegato dalla coalizione a rappresentarla sugli organi di stampa e negli incontri istituzionali (salvo su tematiche specifiche non si scelga di rimandare ad un membro della coalizione più competente in materia);
- è il punto di riferimento per ciascuna delle organizzazioni aderenti alla coalizione;
- coordina i contatti con il Segretariato Internazionale Social Watch;
- assicura la corretta gestione del budget annuale della coalizione composto dalle quote annuali versate dai membri;
- rendiconta a fine anno sulle attività e la gestione finanziaria della coalizione;
- mantiene aggiornato il sito internet della coalizione Social Watch Italia

Il mandato è rinnovabile per 1 volta consecutiva.

## Appendice

### MEMORANDUM DI INTESA TRA I GRUPPI NAZIONALI E LA RETE SOCIAL WATCH

1. Le coalizioni devono aver sede nel Paese a cui fanno capo e operare su questioni di sviluppo sociale di quel Paese (non esclusivamente come studiosi o consulenti).
2. Il loro impegno principale nei confronti della rete internazionale è di monitorare e riferire, secondo le proprie priorità, sugli impegni e gli obblighi assunti a livello internazionale in tema di giustizia sociale e equità di genere, traendone le proprie conclusioni. La rete internazionale a sua volta, si impegna ad accrescere la visibilità e l'impatto di questi rapporti includendoli nel Rapporto Social Watch annuale, pubblicandoli sul suo sito web e promuovendoli con qualsiasi altro strumento disponibile.
3. Le coalizioni devono poi usare il proprio rapporto nazionale e quello globale per esercitare pressioni a livello nazionale. Devono inoltre informare il resto della rete sulle attività Social Watch promosse a livello nazionale, al fine di condividere le proprie esperienze e trarre reciproco insegnamento dai successi, dalle sfide e persino dai fallimenti o dalle difficoltà incontrate.
4. Le coalizioni devono essere aperte all'ingresso di nuove organizzazioni, lavorare attivamente per diffondere la conoscenza del Social Watch e incoraggiare la partecipazione di altre organizzazioni.
5. Le coalizioni sono responsabili del finanziamento delle loro attività, non dipendono economicamente dal Segretariato o da altro organismo internazionale del Social Watch né devono rendere loro conto finanziariamente.
6. Ogni coalizione stabilisce la propria struttura organizzativa e nomina un membro/un'organizzazione membro come referente della coalizione al fine di facilitare la comunicazione con il Segretariato ed altri organi della rete.
7. L'appartenenza al Social Watch e l'esercizio di funzioni di governo sono assolutamente incompatibili. Solo organizzazioni non-profit possono diventare membri della rete Social Watch.
8. La cooperazione con altre piattaforme nazionali deve essere incoraggiata a livello subregionale, regionale e globale.
9. In caso di controversie tra membri/organizzazioni membro di una coalizione su questioni legate al Social Watch (es. nomina del referente, contributo al Rapporto Social Watch, nomina dei delegati all'Assemblea Social Watch) tutte le parti coinvolte devono dimostrare la propria volontà nel risolvere la questione al livello nazionale. Se, in casi eccezionali, non fosse possibile raggiungere un accordo, il Comitato di Coordinamento può prendere le decisioni ritenute più opportune.
10. Al fine di dimostrare la propria affiliazione alla rete, si consiglia a tutte le coalizioni di usare il logo Social Watch durante la realizzazione sul territorio nazionale di attività direttamente legate agli obiettivi e alla mission del Social Watch. Si richiede inoltre che il Segretariato venga informato della realizzazione di queste attività. In qualsiasi altro caso, l'uso del logo e del nome Social Watch deve essere preventivamente autorizzato dal Segretariato o dal Comitato di Coordinamento.

Il Memorandum di Intesa è stato adottato nel corso della prima Assemblea Generale tenutasi a Roma nel 2000 ed aggiornato in occasione della quarta Assemblea Generale tenutasi ad Accra nel 2009.